



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	ITALIANISTICA (IdSua:1561856)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Italian Studies
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.fileli.unipi.it/ital/">http://www.fileli.unipi.it/ital/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ZACCARELLO Michelangelo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENEDETTI	Carla	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
2.	CICCUTO	Marcello	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante
3.	MASI	Giorgio	L-FIL-LET/10	PA	1	Caratterizzante
4.	PONTARI	Paolo	L-FIL-LET/08	PA	1	Caratterizzante
5.	ZACCARELLO	Michelangelo	L-FIL-LET/13	PO	1	Caratterizzante
6.	FRANCESCHINI	Fabrizio	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

**Gruppo di gestione AQ**

CLIZIA CAVAGLIONI  
ALESSANDRO CECCHI  
GLORIA PENSO  
PAOLO PONTARI  
MICHELANGELO ZACCARELLO

**Tutor**

Paolo PONTARI  
Michelangelo ZACCARELLO



**Il Corso di Studio in breve**

*01/07/2020*

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica (d'ora in poi CdLM ITAL) fa parte dell'offerta formativa del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. All'interno del Piano di studio (vd. Regolamento didattico) del CdLM ITAL, strutturato come monocraticolare, sono presenti scelte guidate di insegnamenti corrispondenti a due diversi percorsi formativi (percorso filologico-linguistico e percorso critico-letterario). Il CdLM ITAL si propone di formare laureati che posseggano una conoscenza approfondita, anche di tipo teorico e in una prospettiva comparatistica e plurilinguistica, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione e nel rapporto organico della lingua letteraria con il bilinguismo presente nell'area della letteratura italiana e neolatina medievale e rinascimentale e con i dialetti presenti nel dominio geografico e storico della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Link: <http://www.fileli.unipi.it/ital/> ( Sito web Corso di Studio )



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

14/04/2020

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, per<sup>2</sup>, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più<sup>1</sup> efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Italianistica.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente, per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, si è ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti con gli enti con i quali sono in atto convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, tipo l'ufficio scolastico regionale, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie superiori, i responsabili di archivi e biblioteche, le organizzazioni sindacali degli insegnanti, le case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in Italianistica e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

01/07/2020

Per agevolare il contatto tra studenti e mondo del lavoro, sono state avviate consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni più<sup>1</sup> rispondenti alla preparazione dei laureati. Un'accurata ricognizione sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte degli studenti ha facilitato la definizione del profilo professionale e l'individuazione degli sbocchi occupazionali del corso di studio. Nel corso della consultazione sono stati proposti alle Parti sociali i seguenti temi, relativi agli aspetti occupazionali, ai fabbisogni formativi e agli obiettivi formativi previsti dal CdLM in Italianistica:

- a) in cosa si ritiene migliorabile il Corso di Studio,
- b) Quali sono gli obiettivi professionali che dovrebbe raggiungere il CdLM,

- c) Quali sono le conoscenze/competenze che dovrebbero possedere i potenziali futuri collaboratori,
- d) Quale tipo di relazione Ã¨ possibile fra il mondo del lavoro e questo Corso di Studio,
- e) Nel caso di stage/tirocini, quali caratteristiche/competenze gli studenti dovrebbero aver maggiormente sviluppato nel corso della Laurea Magistrale.

Tra i soggetti che sono stati consultati, un ruolo fondamentale Ã¨ stato ricoperto da Enti culturali e Associazioni nell'ambito degli studi italianistici, nonchÃ© case editrici e aziende operanti nel mondo della cultura e della comunicazione, a livello territoriale, nazionale e internazionale. Tale confronto, fra le altre cose, Ã¨ stato di notevole aiuto nella redazione dei nuovi Ordinamento e Regolamento recentemente approvati. Primi confronti con alcune istituzioni del territorio (Fondazioni quali l'Ente nazionale G. Boccaccio o la Soc. Dantesca Italiana; case editrici come Edimago e Franco Cesati; vari archivi e biblioteche del territorio lucchese e pisano, oggetto di un importante convegno organizzato dal prof. Casadei) hanno evidenziato la necessitÃ di una formazione culturale adeguata all'attuale mondo della conservazione di materiale librario e archivistico: la relativa esperienza puÃ² mettere a disposizione di laureandi e tirocinanti un prezioso accesso a strumenti e metodi di catalogazione e ricerca, alla gestione delle raccolte documentarie, alla catalogazione di documenti di diversa natura. Al proposito, i partner finora interpellati sottolineano l'importanza di un atteggiamento di disponibilitÃ e di apertura da parte dei tirocinanti, ed Ã¨ considerata necessaria la capacitÃ di lavorare in gruppo e/o in forme collaborative. Le consultazioni con i soggetti coinvolti sono svolte dal Gruppo di Riesame e avvengono di norma con modalitÃ telematica e a cadenza semestrale, in corrispondenza dell'eventuale disponibilitÃ di stage e tirocini da proporre agli studenti. L'emergenza COVID-19 ha impedito di dare inizio alle collaborazioni prospettate: tuttavia, la natura laboratoriale di tali forme di placement lascia ben sperare per una graduale ripresa delle attivitÃ durante l'a.a. 2020-21.

I soggetti finora contattati sono:

1. Archivi di Stato (PI, LU, PT, FI). Con l'AS Lucca Ã¨ giÃ in essere una convenzione.
2. Biblioteca Statale, Lucca [contatto Prof. Laura Giambastiani]
3. Fondazione Nazionale C. Collodi / Parco Pinocchio (Pescia) [resp. Prof. G. Frosini]
4. Centro Scaligero degli Studi Danteschi [resp. Prof. A. Cortese]
5. SocietÃ Dantesca Italiana (Firenze) [Resp. Prof. M. Ciccuto]
6. SocietÃ "Dante Alighieri" (Roma) [Resp. Dr.ssa Emanuela Gregori]
7. "Imago" SRL Editore spec. Facsimili Mss. antichi (Resp. Dr.ssa Barbara Bertoni)
8. Franco Cesati Editore, Firenze [Resp. Dr. Franco Cesati]
9. Univ. Costantino Filosofo, Nitra [Resp. Prof. Fabiano Gritti]
10. Ente Nazionale Giovanni Boccaccio [Resp. Prof. Stefano Zamponi]
11. Consorzio ICOn (Italian Culture On the Net) [Resp. Prof. A. Casadei]



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperto di filologia, linguistica e letteratura italiana

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Italianistica possiede le competenze necessarie a svolgere funzioni di elevata responsabilitÃ nei settori pubblici e privati che richiedono una specifica cultura linguistica e letteraria italiana (editoria, comunicazione, servizi culturali).

#### competenze associate alla funzione:

â€¢ conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltÃ letteraria italiana si Ã¨ sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione;

â€¢ piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia medievale e umanistica, romanza e italiana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-linguistici per i laureati che scelgano il curriculum filologico-linguistico, e degli aspetti critico-letterari per chi scelga il curriculum critico-letterario, ma con una solida base comune di competenze;

â€¢ capacitÃ di analisi critica autonoma, nella prospettiva specifica del percorso prescelto, di testi di ambito italianistico di

ogni epoca e tipologia;

• capacità di utilizzare un testo in base al contesto italiano ed europeo entro cui si inserisce, e di elaborare un opportuno confronto tra letterature diverse;

• buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali che avranno acquisito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle classi di concorso pertinenti.

Per i laureati nel CdLM ITAL " inoltre possibile individuare un futuro professionale che contempli attività di ricerca e di insegnamento in ambito universitario e in Istituzioni culturali (Accademie, Enti di ricerca, Istituti di cultura etc.), attraverso una formazione post lauream in linea con le competenze acquisite nell'ambito degli studi italianistici (dottorati di ricerca, scuole di specializzazione).

I laureati nel CdLM ITAL potranno infine collaborare (o esercitare come professionisti autonomi) nei settori dell'industria culturale ed editoriale; in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/04/2020

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Italianistica " necessario aver conseguito una laurea triennale (laurea di primo livello) e avere acquisito almeno 102 CFU nei SSD di seguito elencati:

L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA

L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA

L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA

L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

L-FIL-LET/07 CIVILTÀ BIZANTINA

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

L-ANT/02 STORIA GRECA

L-ANT/03 STORIA ROMANA

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE

M-STO/02 STORIA MODERNA

M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE  
 M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA  
 M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE  
 M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI  
 M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE  
 M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA  
 M-STO/09 PALEOGRAFIA  
 L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE  
 L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA  
 L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA  
 L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO  
 L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE  
 L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA  
 L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA  
 L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE  
 L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE  
 L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE  
 L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA  
 LLIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANOAMERICANE  
 L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA  
 L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA  
 L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA  
 L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE  
 L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE  
 L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE  
 L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA  
 L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA  
 L-LIN/17 LINGUA E LETTERATURA ROMENA  
 L-LIN/21 SLAVISTICA  
 M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE  
 M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA  
 M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA  
 M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE  
 M-FIL/04 ESTETICA  
 M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI  
 M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA  
 M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA  
 M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE  
 M-GGR/01 GEOGRAFIA  
 M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

I 102 CFU comprendono:

- almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana, e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea, e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10;
- almeno 12 CFU in L-FIL-LET/04, Lingua e letteratura latina;
- almeno 6 CFU in L-FIL-LET/12, Linguistica italiana;
- almeno 6 CFU nei SSD L-ANT/03, Storia romana; M-STO/01, Storia medievale, M-STO/02, Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea;
- almeno 6 CFU in L-LIN/01, Glottologia e linguistica;
- almeno 6 CFU in M-GGR/01, Geografia o in M-GGR/02, Geografia economica e politica.

I rimanenti 48 CFU dovranno essere stati acquisiti nei SSD dell'elenco sopra indicato.

Si richiede inoltre la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM-14 che stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono

essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari".

Il Regolamento didattico del Corso di Studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/07/2020

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ANT/08, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/17, L-LIN/21, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-GGR/01, M-GGR/02.

I 102 CFU comprendono:

• almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana, e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea, e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10;

• almeno 12 CFU in L-FIL-LET/04, Lingua e letteratura latina;

• almeno 6 CFU in L-FIL-LET/12, Linguistica italiana;

• almeno 6 CFU nei SSD L-ANT/03, Storia romana; M-STO/01, Storia medievale, M-STO/02, Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea;

• almeno 6 CFU in L-LIN/01, Glottologia e linguistica;

• almeno 6 CFU in M-GGR/01, Geografia o in M-GGR/02, Geografia economica e politica.

I rimanenti 48 CFU dovranno essere stati acquisiti nei SSD dell'elenco sopra indicato.

Si richiede inoltre la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM-14 che stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari".

Verifica della preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze dei candidati è affidata alla valutazione della Commissione didattica (in questo caso limitata alla componente docente). La verifica si baserà sul curriculum progressivo dello studente (integrato se necessario con i programmi dei corsi seguiti) e su un colloquio orale, volto ad accertare anche il livello di conoscenza della lingua straniera (anche in presenza di certificazioni). La verifica della personale preparazione ha esito autonomamente positivo per i laureati del CdS in Lettere dell'Università di Pisa. L'esito della verifica potrà essere uno dei seguenti:

• ammissione incondizionata alla laurea magistrale;

• ammissione con prescrizioni: la Commissione didattica, a seguito della verifica della personale preparazione, individua e prescrive specifiche attività formative finalizzate a perfezionare una preparazione giudicata carente.

• non ammissione motivata della domanda d'iscrizione.

Link : <http://www.fileli.unipi.it/ital/iscrizione-al-corso/> ( Sito web Corso di Studio )

16/03/2020

Il CdLM ITAL si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico e in una prospettiva comparatistica e plurilinguistica, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione e nel rapporto organico della lingua letteraria con il bilinguismo presente nell'area della letteratura italiana e neolatina medievale e rinascimentale e con i dialetti presenti nel dominio geografico e storico della letteratura italiana moderna e contemporanea;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia romanza, della filologia medievale e umanistica e della filologia italiana, nonché di quelli attinenti agli studi di storia della lingua italiana per i laureati che scelgano un percorso filologico-linguistico;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della critica letteraria, con approfondimenti relativi alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea per i laureati che scelgano un percorso critico-letterario;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e le risorse web;
- padronanza e approfondita conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con pieno possesso del lessico disciplinare specifico.

Nel primo anno saranno fornite le conoscenze fondamentali nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della Letteratura, della linguistica e della filologia italiana dalle origini all'età contemporanea, nell'ambito delle Lingue e delle letterature moderne e nell'ambito delle discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche. Nel secondo anno lo studente completerà la sua formazione nell'ambito dell'italianistica e avrà a disposizione insegnamenti fra cui scegliere per approfondire la propria preparazione in campo linguistico-filologico, teorico-comparatistico e didattico e nelle discipline storico-artistiche, geografiche e archivistico-paleografiche. Il percorso si concluderà con la prova finale, che ha l'importante ruolo di mettere a frutto le conoscenze specialistiche acquisite e di approfondire temi e metodi della ricerca nel campo degli studi italianistici attraverso l'elaborazione di una tesi di laurea che offra risultati originali e auspicabilmente innovativi.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato magistrale in Italianistica:

- conosce a un livello avanzato tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri degli studi filologici, linguistici e storico-critici relativi alla letteratura italiana;
- conosce a un livello avanzato tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri della filologia romanza, della filologia medievale e umanistica e della filologia italiana;
- conosce a un livello avanzato le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione della lingua italiana, nonché la storia della lingua italiana e delle sue modificazioni e il connesso plurilinguismo della letteratura medievale e rinascimentale;
- conosce a un livello avanzato le metodologie, gli strumenti e la storia della critica letteraria applicata alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea e della teoria della letteratura;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Queste capacità saranno acquisite sostenendo gli esami degli insegnamenti caratterizzanti, che



offrono la possibilità di apprendere temi, metodi e strumenti degli studi storico-critici, filologici e linguistici della produzione letteraria italiana, con un'ottica anche di tipo teorico-comparatistico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Italianistica:

- possiede una conoscenza diretta dei testi di tutta la letteratura italiana e neolatina e di almeno una letteratura straniera e capacità di analisi dei testi nella lingua originale da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi della letteratura italiana e neolatina ai fini della loro comprensione ed analisi;
- è in grado di leggere testi su manoscritti ed edizioni antiche;
- è in grado di commentare e interpretare testi letterari italiani e stranieri dall'età medievale all'età contemporanea e di curarne un'adeguata presentazione storico-critica;
- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della letteratura italiana in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzate;
- conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla letteratura italiana e alle lingue letterarie in uso nella letteratura italiana.

Gli studenti potranno ottenere queste capacità attraverso la partecipazione attiva ai corsi specialistici offerti nell'intero biennio del percorso formativo, e in particolare attraverso l'elaborazione di relazioni e tesine seminariali di approfondimento prodotte sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti. L'applicazione dei contenuti teorici in ambiti di indagine inesplorati o parzialmente esplorati, la discussione collettiva in classe con docenti e studenti e la formalizzazione di un elaborato scritto garantiranno la piena acquisizione delle capacità di applicazione di temi, metodi e strumenti della ricerca scientifica nell'ambito degli studi italianistici, che sarà verificata sia tramite la valutazione delle relazioni e tesine seminariali, sia, soprattutto, con la prova finale.

## ▶ QUADRO A4.b.2

### Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

#### Italianistica e letterature comparate

##### Conoscenza e comprensione

Conoscenza a un livello avanzato di tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri degli studi filologici, linguistici e storico-critici relativi alla letteratura italiana, alla filologia romanza, alla filologia medievale e umanistica e alla filologia italiana; conoscenza a un livello avanzato delle strutture linguistiche e dei mezzi verbali della comunicazione della lingua italiana, nonché la storia della lingua italiana e delle sue modificazioni e il connesso plurilinguismo della letteratura medievale e rinascimentale; conoscenza a un livello avanzato delle metodologie, degli strumenti e della storia della critica letteraria applicata alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea e della teoria della letteratura; conoscenza e comprensione di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area. Queste capacità saranno acquisite sostenendo gli esami degli insegnamenti caratterizzanti, che offrono la possibilità di apprendere temi, metodi e strumenti degli studi storico-critici, filologici e linguistici della produzione letteraria italiana, con un'ottica anche di tipo teorico-comparatistico.

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza diretta dei testi di tutta la letteratura italiana e neolatina e di almeno una letteratura straniera e capacità di analisi dei testi nella lingua originale da un punto di vista linguistico, metrico e letterario; capacità di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi della letteratura italiana e neolatina ai fini della loro comprensione ed analisi; capacità di leggere testi su manoscritti ed edizioni antiche; capacità di commentare e interpretare testi letterari italiani e stranieri dall'età medievale all'età contemporanea e di curarne un'adeguata presentazione storico-critica; capacità di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della letteratura

italiana in modo coerente, dimostrando di saper applicare i metodi e le tecniche di ricerca più<sup>1</sup> avanzate; conoscenza e capacità di elaborazione di tecniche e metodologie didattiche relative alla letteratura italiana e alle lingue letterarie in uso nella letteratura italiana.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

171MM ANTROPOLOGIA CULTURALE (cfu 6)  
463MM ARCHIVISTICA (cfu 6)  
Attività a scelta dello studente (cfu 12)  
164MM DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (cfu 6)  
494LL DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (cfu 6)  
005LL ERMENEUTICA E RETORICA (cfu 6)  
165MM ESTETICA (S) (cfu 6)  
456LL FILOLOGIA CLASSICA II (cfu 6)  
927LL FILOLOGIA DANTESCA (cfu 6)  
1138L FILOLOGIA DIGITALE (cfu 6)  
1336L FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA (cfu 6)  
496LL FILOLOGIA ITALIANA (cfu 6)  
525LL FILOLOGIA LATINA (cfu 6)  
498LL FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA (cfu 6)  
536LL FILOLOGIA ROMANZA (cfu 6)  
211MM FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (S) (cfu 6)  
1333L LETTERATURA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO (cfu 6)  
1099L LETTERATURA FRANCESE A (cfu 9)  
1139L LETTERATURA INGLESE (cfu 9)  
1141L LETTERATURA ITALIANA (cfu 12)  
1316L LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO A (cfu 6)  
1317L LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO B (cfu 6)  
1140L LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 12)  
1194L LETTERATURA LATINA MEDIEVALE (cfu 6)  
1334L LETTERATURA POLACCA (cfu 9)  
1064L LETTERATURA PORTOGHESE (cfu 9)  
1065L LETTERATURA ROMENA (cfu 9)  
1066L LETTERATURA RUSSA (cfu 9)  
1108L LETTERATURA SPAGNOLA A (cfu 9)  
1109L LETTERATURA TEDESCA A (cfu 9)  
1144L LETTERATURE COMPARATE (cfu 6)  
1112L LINGUA FRANCESE 1 (cfu 9)  
1114L LINGUA INGLESE 1 (cfu 9)  
1335L LINGUA POLACCA (cfu 9)  
1145L LINGUA PORTOGHESE (cfu 9)  
1146L LINGUA ROMENA (cfu 9)  
1147L LINGUA RUSSA (cfu 9)  
1124L LINGUA SPAGNOLA 1 (cfu 9)  
1148L LINGUA TEDESCA (cfu 9)  
1318L LINGUISTICA EDUCATIVA (cfu 6)  
1149L LINGUISTICA GENERALE (cfu 6)  
1150L LINGUISTICA ITALIANA (cfu 12)  
464MM PALEOGRAFIA LATINA (cfu 6)  
1152L POETICHE DEL 900 ITALIANO (cfu 6)  
1298Z PROVA FINALE (cfu 21)  
167MM STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6)  
168MM STORIA DELLA FILOSOFIA (cfu 6)  
465MM STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE (cfu 6)  
1153L STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (cfu 6)  
1154L STORIA DELLA MUSICA (cfu 6)  
1086L STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA (cfu 6)  
119MM STORIA MEDIEVALE II (cfu 6)  
297MM STORIA MODERNA (cfu 6)  
471LL STORIA ROMANA - SEMINARIO (cfu 6)  
1087L TEORIA DELLA LETTERATURA (cfu 6)  
1155L TEORIA E FORME DELLA NARRATIVA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 6)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA [url](#)

DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

ERMENEUTICA E RETORICA [url](#)

FILOLOGIA DIGITALE [url](#)

FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA [url](#)

FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO [url](#)

LETTERATURA FRANCESE A [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO A [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO B [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA POLACCA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE [url](#)

LETTERATURA ROMENA [url](#)

LETTERATURA RUSSA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA A [url](#)

LETTERATURA TEDESCA A [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LINGUA POLACCA [url](#)

LINGUA PORTOGHESE [url](#)

LINGUA ROMENA [url](#)

LINGUA RUSSA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA EDUCATIVA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

POETICHE DEL 900 ITALIANO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA MEDIEVALE II [url](#)

STORIA ROMANA - SEMINARIO [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

TEORIA E FORME DELLA NARRATIVA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Italianistica:

• È in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana;

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>           • conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura italiana ed è in grado di analizzarle e valutarle la loro trasmissione e ricezione;            • è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti della cultura letteraria italiana e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni.         </p> <p>           Queste capacità sono sviluppate e verificate soprattutto grazie alla partecipazione attiva degli studenti ai corsi, tramite l'elaborazione di tesine seminariali, e soprattutto all'elaborazione della tesi di laurea.         </p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>           Il laureato magistrale in Italianistica:            • possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativo-educativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori;            • possiede abilità di tipo redazionale.         </p> <p>           La prova finale darà l'opportunità agli studenti di sviluppare abilità comunicative in forma scritta e orale, attraverso l'elaborazione di una monografia scientifica formalizzata e di una discussione finale che evidenzino limpidezza argomentativa, organizzazione logica dei contenuti e qualità di esposizione e trasferimento dei contenuti. È anche il momento deputato alla verifica del raggiungimento di questi obiettivi.         </p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>           Il laureato magistrale in Italianistica:            • sa utilizzare in modo critico i principali strumenti bibliografici e informatici nell'ambito della filologia, della linguistica e della critica letteraria (consultazione di repertori bibliografici, banche dati, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze etc.);            • è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline italianistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici.         </p> <p>           Il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività caratterizzanti o affini del biennio formativo, attraverso la partecipazione a seminari, lezioni e laboratori di approfondimento darà la possibilità di verificare le capacità di apprendimento dei principali strumenti e metodi della ricerca scientifica, in particolare nell'ambito degli studi italianistici.         </p>

16/03/2020

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti e affini nell'Ordinamento del CdLM ITAL. La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Il Regolamento didattico del CdLM ITAL illustra nel dettaglio la normativa relativa alla nomina dei Relatori e della Commissione e al calcolo del voto finale di laurea.

**Art. 1 â La prova finale**

La prova finale (tesi di laurea magistrale) può essere sostenuta solo dopo aver conseguito nella LM 99 cfu utili. Consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti e affini nell'Ordinamento del CdLM ITAL. La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

**Art. 2 â Il Relatore**

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per condivisione e mutuaione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM ITAL. Limitatamente ai SSD dell'area specifica degli studi italianistici, ossia L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana), L- FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea), L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) e L- FIL-LET/13 (Filologia della letteratura italiana), Relatore può essere anche un docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente un insegnamento per i suddetti SSD in altri CdS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. Al laureando è assegnato un secondo Relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea: il secondo Relatore può essere un docente interno al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica oppure un docente esterno, ma in questo caso deve necessariamente essere un docente in servizio presso l'Università di Pisa. Il Relatore della tesi può indicare un terzo Relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo Relatore può essere un docente esterno al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica e all'Università di Pisa o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo Relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

**Art. 3 â La Commissione**

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo.

**Art. 4 â Il voto di laurea**

Il voto di laurea è espresso in centodecesimi con eventuale lode. La votazione risulterà dalla media ponderata (rapportata a 110) degli esami sostenuti nel biennio ai fini del conseguimento del titolo (e degli eventuali esami soprannumerari conseguiti nel triennio e riconosciuti come validi in ambito magistrale dal Consiglio di CdS), limitatamente a quelli che comportino una valutazione in trentesimi, e dalla valutazione della carriera e della tesi di laurea magistrale da parte della Commissione.

Alla media ponderata potranno essere aggiunti fino a un massimo di 8 punti, così ripartiti:

o un massimo di 2 punti in considerazione della carriera e del curriculum di studi del biennio magistrale, con particolare riferimento alla conclusione degli studi entro i tempi regolamentari del Corso;

o un massimo di 6 punti in considerazione della valutazione della tesi di laurea magistrale e della relativa discussione (sufficiente = 1, discreto = 2, buono = 3, distinto = 4, ottimo = 5, eccellente = 6).

Nel caso in cui il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e alla originalità dell'elaborato se considerato degno di pubblicazione, ma a condizione che il voto sia unanime.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Italianistica (WTA-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.fileli.unipi.it/ital/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=169>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	ERMENEUTICA E RETORICA <a href="#">link</a>	GRILLI ALESSANDRO	PA	6	36	
2.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA <a href="#">link</a>	PONTARI PAOLO	PA	6	36	

3.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO <a href="#">link</a>	PONTARI PAOLO	PA	6	36	
4.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE <a href="#">link</a>	DELL'AVERSANO CARMEN	PA	9	54	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	MASI GIORGIO	PA	12	72	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO A <a href="#">link</a>	CABANI MARIA CRISTINA	PO	6	36	
7.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	BENEDETTI CARLA	PO	12	72	
8.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA <a href="#">link</a>	FRANCESCHINI FABRIZIO	PO	12	72	
9.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA <a href="#">link</a>	000000 00000		6	36	
10.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	VERONESE ALESSANDRA MARIA	PA	6	36	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO <a href="#">link</a>	FEDI FRANCESCA	PO	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule Didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Laboratori e Aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno





*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilita' internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionalestudenti>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	27902-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
5	Danimarca	Aarhus Universitet	29037-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
7	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
8	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	28334-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
9	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	223379-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

10	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	259770-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
11	Francia	Sorbonne Universite		09/03/2020	solo italiano
12	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
13	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
14	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
15	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
16	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
17	Francia	Universite Paris Diderot - Paris 7	28258-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
18	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	28124-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
19	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
20	Francia	Universite Rennes Ii	28486-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
21	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
22	Francia	Universit�� Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
23	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
24	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
25	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
26	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
27	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
28	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
29	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
30	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	29952-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
31	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
		Martin-Luther-Universitaet			solo

32	Germania	Halle-Wittenberg	28246-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
33	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
34	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitaet Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
35	Germania	Stiftung Universitaet Hildesheim	29735-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
36	Germania	Technische Universitaet Berlin	29899-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
37	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
38	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
39	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
40	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
41	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
42	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
43	Germania	Universitaet Stuttgart	28252-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
44	Germania	Universitaet Zu Koeln	29855-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
45	Germania	Universitaet Des Saarlandes	29866-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
46	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
47	Grecia	Panepistimio Patron	29106-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
48	Grecia	University Of Peloponnese	223849-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
49	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	28374-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
50	Lettonia	Daugavpils Universitate	70377-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
51	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
52	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
		Lietuvos Edukologijos			solo

53	Lituania	Universitetas	61324-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	italiano
54	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
55	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
56	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
57	Paesi Bassi	Stichting Vu	28966-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
65	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
66	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
67	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
69	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
70	Regno Unito	Cardiff University	27878-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
71	Regno Unito	King'S College London	28641-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
72	Regno Unito	The University Of Warwick	28305-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
73	Regno Unito	University Of Durham	28215-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
74	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
75	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	45820-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

76	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
77	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	48901-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
78	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
79	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
80	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	49577-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
81	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
82	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
87	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
88	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
92	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
93	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	28535-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
94	Svezia	Hoegskolan I Boras	29449-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
95	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano
96	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/03/2020	solo italiano

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

01/07/2020

Per aumentare l'attrattiva internazionale del CdS, sono state intraprese varie azioni concrete, lungo tre direttrici principali:

a) a partire dalla fine del 2017, nell'ambito della promozione internazionale del corso, specie a mezzo internet, non solo attraverso l'aggiornamento e ampliamento dei materiali del sito, ma anche con iniziative live (Webinar e broadcast informativi) tuttora in corso a intervalli regolari.

b) Con l'occasione delle recenti modifiche di ordinamento e regolamento CdS, è stata semplificata l'articolazione del percorso formativo, bilanciando l'impegno delle due annualità e sostituendo l'articolazione in due curricula (filologico-linguistico e critico-letterario) in un percorso monocurricolare che permetta comunque la realizzazione di due indirizzi tematicamente analoghi. Nell'ottica delle lauree a doppio titolo di cui al punto successivo, tali modifiche permettono un agevole scambio nell'offerta formativa degli Atenei partner.

c) Sono stati intrapresi contatti per l'apertura di un curriculum del CdS a doppio titolo con il Trinity College (Dublino, Irlanda), già in fase di approvazione. A tale proposito sono stati svolti eventi di presentazione e orientamento al corso il giorno, tanto in presenza (13/12/2019, Aula Magna, Palazzo Matteucci, col responsabile di parte irlandese, prof. I. Candido) quanto con modalità telematiche, rese obbligatorie dall'emergenza COVID-19. Analoghi contatti sono stati avviati con l'Univ.

Savoie-Mont Blanc di Chambéry: se le condizioni lo permetteranno, il prossimo dicembre è prevista una visita del responsabile da parte francese, prof. M. Lucarelli.

Tali eventi hanno assolto molteplici finalità:

1. Illustrare le caratteristiche del CDS LM Italianistica a possibili studenti italiani e stranieri, grazie anche a un live broadcast sul Web, dando seguito all'azione prospettata in sede di Riesame del CDS;
2. Porre le basi del corso a doppio titolo, precisando le tempistiche e modalità delle attività formative (1° anno a Pisa; 2° anno a Dublino / Chambéry) e la relativa integrazione nel biennio;
3. Nella nuova formulazione del regolamento, modulare i requisiti d'accesso del corso a doppio titolo, per le tre categorie target del corso: studenti di lingua madre italiana, studenti stranieri di lingua madre inglese, studenti di lingua madre francese. Sul piano dell'orientamento e tutorato, si segnala l'attivazione di laboratori di affiancamento (specie attraverso il Fondo Sostegno Giovani del Dipartimento) generali o specifici per alcuni insegnamenti: come risulta dai questionari recentemente pubblicati, tali attività sono state molto apprezzate dalla comunità studentesca, che auspica vi si possa dare la debita continuità.

29/10/2020

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti del CdS in Italianistica

stata rilevata per mezzo dei risultati dei questionari relativi all'opinione di studenti appartenenti a due diversi gruppi, il primo relativo agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nel a.a. 2019/20 (gruppo A), il secondo composto da coloro che hanno frequentato nel 2018/19 o in a.a. precedenti (gruppo B). Gli insegnamenti valutati dal gruppo A si basano su 590 questionari, quelli del gruppo B su 105 questionari.

Dal quadro complessivo emerge una sostanziale soddisfazione per l'offerta didattica del CdS in Italianistica, particolarmente alta in relazione a:

- reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (punteggio medio gruppo A 3,8; gruppo B 3,6);
- garanzia delle pari opportunità (punteggio medio gruppo A 3,8; gruppo B 3,6);
- orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche (punteggio medio per il gruppo A 3,7; punteggio medio per il gruppo B 3,4);
- coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS (punteggio medio per il gruppo A 3,6; gruppo B 3,1);
- utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) per l'apprendimento della materia (punteggio medio per il gruppo A 3,6; gruppo B 3,4).

Buoni anche i giudizi relativi alle capacità dei docenti di "stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina" e di "esporre gli argomenti in modo chiaro", entrambi giudicati con un punteggio medio di 3,5 per il gruppo A.

Si osserva, in generale, un marcato innalzamento del punteggio medio per ognuno degli indicatori, in riferimento al gruppo A e rispetto al gruppo B. L'unico punteggio inferiore a 3, tra gli indicatori esaminati, è quello relativo al carico di studio, avvertito leggermente al di sotto del giudizio di 'adeguato' e tendente al giudizio di 'elevato' (punteggio medio gruppo A 2,7; gruppo B 2,4). Si tratta comunque di un dato sostanzialmente invariato rispetto alle valutazioni degli a.a. precedenti e derivato dall'alto impegno richiesto agli studenti magistrali, sovente impegnati nella elaborazione di tesine seminariali, per la stesura delle quali è naturale che vi sia, di fatto, un incremento del materiale di studio e un lavoro di approfondimento, che vengono avvertiti dagli studenti come attività sproporzionate rispetto ai crediti dell'insegnamento. Occorre tuttavia precisare che questo impegno maggiore, di tipo seminariale, concorre in modo preponderante alla valutazione dell'apprendimento della materia e costituisce spesso una parte consistente e talora persino sostitutiva, dunque non supplementare, del programma d'esame. La frequenza delle lezioni da parte degli studenti è superiore alla metà per il gruppo A (3,3), che dichiara dunque una maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche rispetto agli studenti degli a.a. precedenti, gruppo B (2,2).

I suggerimenti per il miglioramento della didattica, soprattutto relativi al secondo semestre, e dunque contestualizzabili nel periodo di chiusura delle attività in presenza ed erogazione telematica delle lezioni a seguito dell'emergenza sanitaria per l'epidemia COVID-19, convergono in modo evidente in direzione di:

- necessità di fornire maggiori informazioni sull'organizzazione del corso e sulle modalità di esame;
- necessità di un numero più adeguato di lezioni del docente rispetto allo svolgimento seminariale del corso;
- agevolare la reperibilità del materiale di studio;
- alleggerire il carico didattico complessivo.

Non si rilevano particolari criticità, anche se appaiono in ogni caso migliorabili, rispetto al livello già molto adeguato di alcuni indicatori, sono:

- rapporto conoscenze preliminari / comprensione argomenti in programma d'esame (gruppo A 3,2; gruppo B 3);
- reale sostegno delle prove in itinere per la didattica (gruppo A 3,2; gruppo B 2,9).

L'efficacia complessiva del processo formativo del CdS in Italianistica percepita dai laureati che hanno conseguito il titolo nel 2019, sulla base dei dati offerti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, è stata misurata attraverso un campione molto ampio dei laureati (56 laureati su 62 hanno compilato il questionario, con un tasso di compilazione pari al 90,3%).

Il quadro anagrafico dei laureati evidenzia una percentuale nettamente maggiore di studenti di sesso femminile (71%), una media di età alla laurea percentualmente maggiore ai 27 anni e oltre (46,8%) e una provenienza abbastanza equamente distribuita tra studenti della stessa regione Toscana (Provincia di Pisa + altre province toscane, totale 53,2%) e di altre regioni italiane (45,2%). I laureati residenti all'estero sono l'1,6%.

I diplomi di studi secondari superiori più attestati tra i laureati del CdS in Italianistica sono quello della maturità classica e

quello della maturità scientifica (entrambi 38,7%). La percentuale maggiore dell'area geografica in cui è stato acquisito il diploma spetta al Sud Italia (40,3%), seguita da quella delle province limitrofe della regione Toscana (32,3%). La media in centesimi del voto del diploma è 85,2.

Le motivazioni che hanno spinto alla scelta del CdS in Italianistica sono nettamente dipendenti da fattori sia culturali sia professionalizzanti (44,6%) e da fattori prevalentemente culturali (42,9%). Per quanto riguarda la riuscita negli studi universitari, la media del punteggio nei singoli esami (28,8 su 30) e quella del voto di laurea (110,7 su 110) evidenziano eccellenti risultati.

Da migliorare è ancora il dato relativo alla regolarità degli studi, da cui emerge una maggiore percentuale di ritardi al primo anno fuori corso (50%), con una complessiva durata degli studi superiore al biennio (3,4) e dunque con un ritardo alla laurea quantificabile, in media, in un anno e quattro mesi.

La frequenza delle lezioni si attesta a più del 75% degli insegnamenti previsti (76,8%), con bassi periodi di studio all'estero (8,9%), ma il dato è da leggere alla luce della specificità del CdS, che si distingue per l'eccellenza nel quadro dell'offerta didattica europea, trattandosi di un CdS in Italianistica. Ha usufruito del servizio di borse di studio il 30,4% dei laureati.

Ancora bassa è la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini riconosciuti dal CdS (1,8%), ma il dato dipende dalle stesse attività di tirocinio non ancora creditizzabili, fattore che incide notevolmente sulla scelta di queste attività da parte degli studenti: è in discussione la proposta di rendere creditizzabili alcune attività di tirocinio riconosciute dal CdS. Hanno dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari il 60,7% degli intervistati. La tipologia più attestata è quella a tempo parziale (25%) e quella occasionale, saltuaria e stagionale (23,2%); le esperienze di lavoro coerenti con gli studi si attestano al 23,5%.

Decisamente soddisfatto del CdS in Italianistica si dichiara il 58,9% degli intervistati, percentuale consistente è anche quella degli studenti che dichiarano di essere più soddisfatti che insoddisfatti (39,3%); solo una percentuale bassissima (1,8%) dichiara di essere meno soddisfatto rispetto alle aspettative; nulla è infine la percentuale di chi si dichiara decisamente insoddisfatto (0%). Molto alte le percentuali di soddisfazione relative al rapporto con i docenti (decisamente sì il 23,2%; più sì che no il 75%) e alla valutazione dei servizi di biblioteca (decisamente positiva il 58,2%, abbastanza positiva il 38,2%). Buono anche il livello di soddisfazione delle aule (sempre o quasi sempre adeguate il 22,2%; spesso adeguate il 46,3%; raramente adeguate il 31,5%). Nella norma il dato di valutazione delle postazioni informatiche. Soddisfacente il grado di apprezzamento dell'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre 51,8%; per più della metà degli esami 41,1%). Ritiene decisamente adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso il 55,4% degli intervistati (dato che andrà letto anche in rapporto al giudizio meno positivo degli studenti non ancora laureati, i quali lamentano in maggioranza invece un carico eccessivo di studio: con ogni evidenza, l'esperienza di studio osservata al termine della carriera ridimensiona a posteriori il giudizio riguardo all'impegno richiesto per il superamento degli esami). Si iscriverebbe di nuovo al CdS in Italianistica l'82,1% degli intervistati.

Il Dottorato di ricerca si attesta come la prospettiva più ambiziosa da parte di chi intende proseguire gli studi (21,4%). Non intende proseguire gli studi il 69,6% degli intervistati.





## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/10/2020

Dopo una lieve flessione registrata per l'a. a. 2018/19 (75 iscritti), il corrente a. a. ha fatto registrare un incoraggiante rialzo, che ne riporta il numero ai livelli pi<sup>1</sup> alti (97): solo l'a. a. 2016/17 ne ha fatti registrare di pi<sup>1</sup> (101). Le percentuali di provenienza dai CdS triennali rimangono sostanzialmente invariate, con una netta maggioranza di iscrizioni da parte di laureati in Lettere (92,7%), che costituisce il percorso formativo pi<sup>1</sup> in linea con il CdS in Italianistica, anche e soprattutto per i debiti formativi che, con gli attuali requisiti d'accesso, ricadono sugli iscritti da altre classi di laurea.

Si conferma e rafforza il trend di innalzamento della percentuale di laureati col massimo dei voti (il 43,8% degli iscritti ottiene 110/110, mentre un ulteriore 36,5% ottiene pi<sup>1</sup> di 100/110), contro rispettivamente il 40% e 46,7%. Ne risulta assai consolidata l'immagine di un corso d'eccellenza, con un livello accademico medio non comune, confermata dalla media molto elevata dei voti d'esame ottenuti dagli iscritti al I anno (29,2/30).

Le iscrizioni da altri Atenei sono ancora sensibilmente basse, e ci<sup>2</sup> dovuto principalmente al fatto che i percorsi triennali in altre Universit<sup>1</sup> non consentono un'iscrizione diretta al CdS in Italianistica senza debiti formativi da risolvere; si registrano comunque significative percentuali per gli Atenei di Catania e Messina (che assommano insieme al 3,1%), e presenze di Bologna, Siena, Salerno (sopra il 2% ciascuno) nell'ultimo ciclo d'ammissione.

Rispetto all'a.a. passato (29,3%), si rafforza e riallinea agli anni precedenti la percentuale di studenti provenienti dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca), che supera il 37%. Si conferma invece tallone d'Achille del CdS la presenza di cittadini stranieri, che dall'1,3% dell'a.a. passato ripiomba a zero (su questo incide il ritardato avvio della laurea a doppio titolo con Trinity College Dublin, bloccata dall'emergenza sanitaria).

Si registra inoltre una variazione trascurabile nel rapporto di genere rispetto all'a.a. precedente, con una percentuale di studenti di genere femminile sempre di 3/4 (75,3% rispetto al 77,3% dello scorso anno) nei confronti degli studenti di genere maschile (24,7% rispetto al 22,7% dello scorso anno).

Le percentuali di iscrizione e permanenza nel CdS sono piene per il primo anno della coorte 2019 (100%), a fronte di un numero ben pi<sup>1</sup> elevato (come si <sup>2</sup> detto) di iscritti al I anno rispetto all'a. a. passato (97 a 75). Un dato molto positivo <sup>1</sup> anche l'ulteriore decremento della percentuale di studenti passati a un altro corso di studio dell'ateneo (1% della coorte, contro il 1,3% del dato precedente). Rispetto alla totale assenza di studenti che hanno rinunciato agli studi dopo il primo anno (coorte 2018), si rileva un minimo aumento in questo dato, con un 1% di rinuncia agli studi, cui si accompagna un altro 1% di trasferimenti ad altro Ateneo (cui corrisponde un passaggio alla classe LM-39).

Il rilevamento statistico del percorso degli studenti iscritti evidenzia un significativo calo nell'acquisizione dei cfu al primo anno di iscrizione (87,6% contro il 100% del primo anno della coorte 2018), cui fa riscontro un avanzamento assai pi<sup>1</sup> lento, certo imputabile all'impatto della pandemia (19,7 CFU ottenuti in media, contro il 47,5 ottenuto dalla coorte 2018); al dato corrisponde un inevitabile tracollo nelle percentuali di CFU ottenuti sui 60 disponibili: solo 31,9 contro il 79,2% dell'a. a. passato. Rimane sostanzialmente invariata la media del voto riportato negli esami (29,2 rispetto a 29,1 dello scorso anno).

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

29/10/2020

Le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS in Italianistica intervistati a un anno dal conseguimento del titolo sono state elaborate attraverso un campione significativo di intervistati (39 su 60 laureati totali), con un tasso di compilazione pari al 65%.

Per la formazione post lauream, il 38,5% del campione degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attivit<sup>1</sup> di formazione, con una maggiore percentuale rilevabile per il Dottorato di ricerca (17,9%), il Master universitario di primo livello (10,3%), la collaborazione volontaria e lo stage in azienda (questi ultimi entrambi attestati al 7,7%).

Dalla condizione occupazionale dei laureati in Italianistica intervistati a un anno dal conseguimento del titolo emerge un tasso di occupazione significativo (53,8%), nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (81%), con tipologie di attività lavorativa per lo più non standard (71,4%), con equa distribuzione nel settore pubblico e privato (entrambi attestati al 47,6%). Il ramo dell'attività lavorativa attestato è quello dell'Istruzione e della ricerca (66,7%). L'area geografica di lavoro percentualmente alta è quella del Centro Italia (61,9%), seguita dal Nord-Ovest (19%). L'utilizzo del titolo di laurea per l'attività lavorativa attualmente svolta dagli intervistati è giudicato in modo percentualmente significativo: l'utilizzo delle competenze acquisite è infatti reputato 'in misura elevata' (61,9%) e l'adeguatezza della formazione professionale acquisita è giudicata 'molto adeguata' (71,4%). Nel lavoro attualmente svolto la laurea è ritenuta efficace o molto efficace in misura ancora più elevata (70%).

Anche le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS in Italianistica intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo sono state elaborate attraverso un campione significativo di intervistati (25 su 33 laureati), con un tasso di risposta pari al 75,8%.

Per la formazione post lauream, il 56% del campione degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, con una maggiore percentuale rilevabile per il Master universitario di primo livello (28%) e il Dottorato di ricerca (20%).

Dalla condizione occupazionale dei laureati in Italianistica intervistati a un anno dal conseguimento del titolo emerge un tasso di occupazione significativo (72%), quasi totalmente nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (94,4%), con tipologie di attività lavorativa non standard (94,4%) nel settore pubblico (94,4%). Il ramo dell'attività lavorativa attestato è quello dell'Istruzione e della ricerca (94,4%).

L'area geografica di lavoro percentualmente alta è quella del Centro Italia (66,7%).

L'utilizzo del titolo di laurea per l'attività lavorativa attualmente svolta dagli intervistati è giudicato in modo percentualmente significativo: l'utilizzo delle competenze acquisite è infatti reputato 'in misura elevata' e l'adeguatezza della formazione professionale acquisita è giudicata 'molto adeguata' (entrambi i giudizi attestati all'83,3%). Nel lavoro attualmente svolto la laurea è ritenuta nettamente efficace o molto efficace (94,4%).

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/10/2020

A seguito dei contatti presi con enti/istituzioni locali (case editrici, testate giornalistiche ed altre realtà produttive del territorio) si sono attivate convenzioni per lo svolgimento di tirocini curricolari ed extracurricolari, prevalentemente nell'ambito della regione Toscana. Il Consiglio ha discusso positivamente la proposta di rendere creditizzabili alcune attività di tirocinio curriculare per favorire la partecipazione più larga degli studenti a questo genere di attività dall'alto contenuto formativo e professionalizzante. Sono stati organizzati giornate di studio e incontri didattici per illustrare le opportunità professionali del mondo dell'Editoria a Pisa e dintorni, ad esempio nell'ambito del Pisa Book Festival anno 2019: l'emergenza COVID-19 ha purtroppo gravemente limitato lo svolgimento di simili collaborazioni, ma il CdS continua a stipulare accordi ad hoc (da ultimo, con la libreria "Gli anni in Tasca" di Pisa) e sfrutta le Convenzioni attive all'interno del Dipartimento per fornire opportunità concrete di tirocinio.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/07/2020

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è formato da:

- Michelangelo Zaccarello (Presidente del CdS)
- Alessandro Cecchi (Docente del CdS)
- Paolo Pontari (Docente del CdS)
- Clizia Cavaglioni (Rappresentante degli studenti)
- Gloria Penso (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità - Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione e scadenze CdS

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

10/04/2020

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio